



IBM collabora con il governo egiziano per conservare gli Archivi Nazionali

Il progetto crea uno dei più grandi archivi digitali del mondo per la storia egiziana e araba

Il Cairo, Egitto - 21 dic. 2009: Il Primo Ministro egiziano Dr. Ahmed Nazif ha inaugurato un progetto nazionale per la documentazione digitale degli Archivi Nazionali dell'Egitto (NAE) basato su una sofisticata soluzione IBM. Destinato a preservare e a documentare il patrimonio degli Archivi Nazionali dell'Egitto, il progetto ha portato alla creazione di uno dei più grandi archivi digitali del mondo, con oltre venticinque milioni di record che rappresentano più di novanta milioni di documenti.

Il progetto è frutto della cooperazione tra il Ministero della Cultura, rappresentato dalla Biblioteca Nazionale e dagli Archivi Nazionali dell'Egitto, e il Ministero delle Comunicazioni e della Tecnologia dell'Informazione, in particolare attraverso il Centro per la Documentazione del Patrimonio Culturale e Naturale.

IBM ha contribuito alla creazione del sito web degli Archivi Nazionali dell'Egitto, che fornisce accesso online a una selezione dei materiali d'archivio, la maggior parte dei quali in lingua araba. Il sito, dotato di un potente motore di ricerca, è progettato in modo da risultare un'utile risorsa didattica per storici e ricercatori di tutto il mondo.

“Si tratta di un importante progetto volto ad accrescere i contenuti in lingua araba disponibili su internet”, spiega il Dr. Tarek Kamel, Ministro delle Comunicazioni e della Tecnologia dell'Informazione. “Le statistiche dimostrano che il contributo di contenuti on line provenienti dal mondo arabo è tuttora inefficiente, in contraddizione con le capacità e la specificità culturale araba”.

Inoltre il progetto ha fornito modalità di accesso più efficienti agli Archivi Nazionali dell'Egitto de Il Cairo. In precedenza, infatti, l'indicizzazione e il prestito di materiale d'archivio, avveniva con procedure complesse e documentazione cartacea mentre ora, grazie a cinquantasei terminali, la sala ricerche degli Archivi offre agli studiosi la possibilità di accedere online al database.

In questo modo lo stesso processo di indicizzazione e prestito, che è stato completamente automatizzato, permette agli utenti di individuare più facilmente i file, riducendo il tempo richiesto per accedervi da un giorno a dieci minuti.

Le dimensioni e la portata del progetto, che ha contribuito alla creazione di oltre 2000 posti di lavoro, ha richiesto le più recenti tecnologie e soluzioni intelligenti di IBM. Alcune delle sfide del progetto sono state:

- Applicare i metodi innovativi per la digitalizzazione e l'indicizzazione dei file. I collaboratori degli Archivi Nazionali dell'Egitto sono stati formati ad estrarre metadati essenziali dai documenti, come titolo, oggetto, parole chiave, autore e data. Queste informazioni vengono registrate con una tecnologia audio digitale, prima di essere convertiti in testo scritto, per agevolare l'indicizzazione e semplificare la ricerca online.
- Costruire il laboratorio di scansione digitale del NAE, progettato per eseguire la scansione di dieci milioni di documenti ad alta risoluzione in cinque anni, utilizzando applicazioni personalizzate sviluppate da IBM.
- Mantenere la sicurezza e l'integrità dei documenti, proteggendoli da copiatura o alterazione grazie alla tecnologia della filigrana digitale.
- Creare modelli e processi di business per assicurare i più elevati livelli di controllo della qualità.

L'accordo tra IBM e il governo egiziano è stato siglato nel giugno 2005 e la fase di implementazione del progetto è ormai completata. Durante il progetto, IBM si è avvalsa della collaborazione dei suoi partner locali Allied Soft e SI (System Integrator).

Il progetto ha richiesto una stretta collaborazione tra le divisioni hardware, software e servizi IBM. I team dell'area dei servizi IBM erano responsabili della gestione del progetto, nonché dell'implementazione e manutenzione dei sistemi. L'hardware comprende quattro server IBM System x e un sistema di storage su nastro. Il database si affida alla tecnologia IBM DB2 e WebSphere, mentre IBM Content Manager e Tivoli Storage Manager vengono impiegati per la gestione delle informazioni del sistema.

Per immagini e maggiori informazioni sugli Archivi Nazionali dell'Egitto:
www.nationalarchives.gov.eg

Ufficio Stampa

Morgana Stell
morgana.stell@it.ibm.com
02 596 20963; 335 7693528

Pleon per IBM
Michela Mantegazza (06 30260341 – 335 6470291)
michela.mantegazza@pleon.com